

Roma, 19/07/2010

Ai Presidenti, Amministratori Delegati e Direttori  
delle Aziende, Società ed Enti associati

Prot. n. 158/2010/D/gg

e, p.c. Ai Presidenti e Direttori  
delle Associazioni Regionali

LORO SEDI

**Oggetto: Fondo Paritetico interprofessionale per la formazione continua nei servizi pubblici**

Facciamo seguito alle precedenti nostre comunicazioni e a quelle effettuate da Asstra, Federambiente e Federutility sull'argomento in oggetto per comunicare alle aziende associate che il nuovo soggetto confederale Confservizi - Asstra, Federambiente, Federutility si è dovuto attivare presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per subentrare alla vecchia Confservizi nel Fondo Formazione Servizi Pubblici.

Dopo una lunga attesa il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali si è finalmente espresso con una nota del 7/6/2010 circa la situazione determinatasi con la costituzione della nuova Confservizi.

In proposito il Ministero, dopo una estenuante istruttoria effettuata sulla base di verifiche normative, ha ritenuto necessario evidenziare che il Fondo Formazione Servizi Pubblici era da liquidare e che occorreva pertanto costituirne uno nuovo.

In questa direzione si sono quindi mosse Confservizi "Confederazione dei servizi pubblici locali - Asstra, Federambiente, Federutility" e Cgla, Cisl, Uil procedendo nel più breve tempo possibile alla sottoscrizione dell'accordo per la costituzione di un nuovo Fondo Paritetico interprofessionale per la formazione continua nei servizi pubblici avvenuta in data 5 luglio 2010 di cui trasmettiamo copia in allegato.

Il nuovo Fondo, la cui costituzione avverrà in sede notarile a brevissimo termine, potrà ricevere la totalità delle risorse di ogni singola azienda fino ad oggi versate al FISP senza alcuna decurtazione a condizione che le aziende confermino in modo espresso la loro scelta a favore di esso. Vista la particolare fattispecie che si è venuta a creare, il passaggio di risorse da un fondo all'altro si configura, infatti, secondo le indicazioni acquisite dall'INPS per le vie brevi, non come portabilità, bensì come trasferimento.

Le aziende pertanto verranno contattate direttamente dal costituendo Fondo non appena esso sarà autorizzato ad operare ricevendo anche il nuovo codice di adesione.

Nel rinviarvi a successive ulteriori comunicazioni sull'evoluzione della situazione nonché di approfondimento, inviamo i migliori saluti.

Il Coordinatore del Comitato di Direzione  
Avv. Guido Del Mese



Allegati: accordo 5 luglio 2010